

Gronda, Trasportounito: “Intervenga il presidente del Consiglio”

- [19 Luglio 2019](#)

- [Trasporti](#)

“Se fosse stata necessaria una controprova della totale inadeguatezza del Ministro delle Infrastrutture e i Trasporti, Danilo Toninelli, ad affrontare le problematiche e le emergenze di un comparto strategico per il rilancio del Paese, ebbene, la vicenda della Gronda di Genova, e dello stop a una infrastruttura autostradale indispensabile per l’intero sistema logistico del Nord Ovest, l’ha di certo fornita”. Così commenta Trasportounito, Associazione nazionale autotrasportatori professionali, che, da un lato, evidenzia “l’assoluta pretestuosità delle motivazioni addotte dal ministero per giustificare uno stop che nulla ha a che fare con il dibattito, infinito, su una presunta revoca della concessione alla Società Autostrade”; dall’altro sottolinea “come nel momento delle decisioni riemerge puntualmente nelle scelte del Ministro quella spinta autolesionista alla decrescita felice, e quindi al blocco delle nuove infrastrutture, che è destinata a produrre danni incalcolabili per il Paese”.

“Chiediamo al Governo nella sua interezza e al presidente del Consiglio Giuseppe Conte – conclude Trasportounito – di affrontare coralmemente questo tema e di riportare al centro la barra dello sviluppo pericolosamente orientata dal ministro Toninelli verso la distruzione delle speranze di rilancio del Paese”.